

ACCORDO 29 giugno 2009 ATTIVAZIONE DIREZIONE PROVINCIALE DI BELLUNO

I rappresentanti della Direzione Regionale del Veneto, delle Organizzazioni Sindacali regionali e territoriali ed i componenti delle RSU degli Uffici di Belluno, Feltre e Pieve di Cadore,

- VISTO l'accordo quadro relativo alle ricadute sul personale conseguenti all'attivazione delle Direzioni Provinciali, sottoscritto in data 24 aprile 2009;
- LETTO l'accordo regionale sottoscritto in data odierna per quanto attiene l'attivazione delle Direzioni Provinciali del Veneto che ribadisce che l'assegnazione a nuove sedi non potrà avvenire senza l'espressa disponibilità del personale;
- PRESO ATTO che il passaggio sindacale previsto al punto 2, paragrafo A), del citato accordo nazionale, non impegna a sottoscrivere un'intesa in merito alla ridislocazione del personale, ma richiede unicamente un previo confronto con i rappresentanti dei lavoratori;
- CONSIDERATO che nel corso della riunione odierna si è instaurato un costruttivo dialogo che ha visto la convergenza sulle modalità di copertura dei fabbisogni funzionali nella fase di *start up* della Direzione Provinciale di Belluno;

CONCORDANO

Di procedere ad una ricognizione della disponibilità del personale a modificare il proprio luogo di lavoro e prestare l'attività nella sede del capoluogo di provincia, sita in Belluno - Piazzetta Santo Stefano 8, utilizzando tre diversi tipologie di rilevazione:

RILEVAZIONE n. 1

Destinata al personale impegnato in modo prevalente alle attività oggetto di c.d. "compattazione obbligatoria" previste nel "*Documento sul processo di attivazione delle direzioni provinciali*" allegato al citato accordo quadro e di seguito riportate:

- **Attività di verifica e controllo mirato sulle imprese di medie dimensioni**
- **Area legale**
- **Area di staff** - adempimenti correlati alla riscossione
 - analisi del rischio di evasione

- Pianificazione, organizzazione e controllo di gestione
- Gestione del personale
- Formazione
- Servizi generali

➤ **Rimborsi IVA**

Attività prevalente: il dipendente deve aver svolto nel biennio in corso (2008-2009) l'attività indicata per un numero di ore superiore a quello eventualmente impegnato in altre attività.

Principio c.d. dell'alternatività di scelta: il personale prevalentemente dedito a tali attività che non dovesse dare la propria disponibilità a trasferirsi presso il capoluogo di provincia, NON continuerà necessariamente a svolgere le stesse attività, ma potrà essere adibito ad altre mansioni (o si sceglie il luogo di lavoro o il tipo di attività da svolgere).

Divieto di rinuncia: è esclusa la possibilità di rinuncia, una volta manifestato il consenso a trasferirsi nella nuova sede, salvo sopravvenute e motivate esigenze.

RILEVAZIONE n. 2

Destinata a tutto il restante personale dell'Ufficio (escluso quello coinvolto nella rilevazione n. 1) che dovrà attestare l'**attività prevalentemente** svolta secondo la definizione sopra riportata. Vigè il **divieto di rinuncia**, salvo sopravvenute e motivate esigenze, mentre non trova applicazione il principio di "alternatività della scelta".

Tale rilevazione NON obbliga in alcun modo l'Agenzia a disporre l'assegnazione del dipendente presso la sede richiesta.

RILEVAZIONE n. 3

Destinata a tutto il personale (indipendentemente dalle funzioni ricoperte) degli Uffici dell'Agenzia delle Entrate del Veneto non ancora coinvolti dall'attivazione delle Direzioni provinciali (esclusi DR, CAM e CO).

Nell'attestazione dell'attività svolta vale la definizione di "**Attività prevalente**" sopra riportata e vigè il **divieto di rinuncia**, salvo sopravvenute e motivate esigenze, mentre non trova applicazione il principio di "alternatività della scelta".

Tale rilevazione NON obbliga in alcun modo l'Agenzia a disporre l'assegnazione del dipendente presso la sede richiesta.

Il personale interessato dalle rilevazioni sub. 1 e 2 dovrà riscontrare la richiesta di disponibilità entro 3 giorni di calendario dal ricevimento della stessa.

Per la rilevazione sub. 3 tale termine varrà per il solo personale che intende comunicare la propria disponibilità a prestare l'attività lavorativa nella sede di Belluno.

PARTE PUBBLICA

Direttore Regionale del Veneto
Ildebrando Pizzato
FIRMATO

Capo Settore Gestione Risorse
Maurizio Vecchi
FIRMATO

Capo Ufficio del Direttore Regionale
Maria Rosaria Bellanca
FIRMATO

Capo Ufficio Relazioni sindacali
Sara Trevisanato
FIRMATO

Direttore Ufficio di Belluno
Giustina Tollet
FIRMATO

Direttore Ufficio di Feltre
Maria Serra
FIRMATO

Direttore Ufficio di Pieve di Cadore
Isidoro Grasso
FIRMATO

OO.SS. REGIONALI

FP/CGIL – FIRMATO con nota all'accordo

CISL/FPS - FIRMATO

UIL/PA – FIRMATO con nota all'accordo

FED. CONFSAL/SALFI – NON FIRMA

RdB/PI CUB – NON FIRMA

FLP – FIRMATO con nota all'accordo

OO.SS. TERRITORIALI

UIL/PA – FIRMATO

FED. CONFSAL/SALFI – NON FIRMA

R.S.U. dell'Ufficio di Belluno

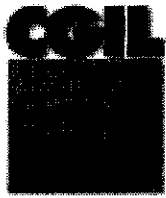
FIRMATO

R.S.U. dell'Ufficio di Feltre

FIRMATO

R.S.U. dell'Ufficio di Pieve di Cadore

FIRMATO



FEDERAZIONE
LAVORATORI
FUNZIONE
PUBBLICA
VENETO
AGENZIE FISCALI

*Alla Direzione Regionale delle Entrate
del Veneto
Settore Gestione Risorse
Ufficio Relazioni sindacali*

*Al Comitato Pari Opportunità
della Direzione Regionale delle Entrate
del Veneto*

NOTA ALL'ACCORDO 29 GIUGNO 2009 PER L'ATTIVAZIONE DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DI BELLUNO

La CGIL-FP del Veneto, pur sottoscrivendo l'accordo allo scopo di tutelare il personale della futura DP di Belluno e dei due uffici Territoriali collegati, rileva ancora una volta l'immotivata esclusione di una parte del personale dell'Agenzia delle Entrate del Veneto da una procedura di interpello che può preludere ad una possibile valorizzazione professionale del personale interessato.

Tale provvedimento, infatti, appare discriminatorio ed in contrasto con l'accordo nazionale sottoscritto il 24 aprile u.s. sulle ricadute sul personale in seguito all'attivazione delle Direzioni Provinciali che, al punto B, prevede espressamente che l'attuale fase di modifica organizzativa dell'Agenzia incentivi il personale (almeno) in termini di valorizzazione della preparazione, delle conoscenze e delle competenze e con il riconoscimento **"di tutte le tipologie di attività lavorativa, nell'assunto che, essendo tutte necessarie, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Agenzia, la motivazione al lavoro va sostenuta nell'intera gamma dei compiti che l'organizzazione richiede a coloro che ne fanno parte"**.

L'ennesima esclusione del personale di tre uffici – DRE, Centro Operativo e Centro di Assistenza Multicanale - che, per quanto non immediatamente coinvolti nel processo di ristrutturazione, costituiscono parte rilevante del personale della Regione appare, oltre che una forzatura, una evidente discriminazione ed un impedimento alle legittime aspettative di una fetta di lavoratori della cui professionalità, in molteplici occasioni, la stessa Direzione Regionale si è servita.

Non è poi irrilevante la violazione delle pari opportunità che devono essere garantite a tutto il personale dell' Agenzia delle Entrate.

Per tale motivo e per un'attenta valutazione della decisione della DRE che non ha tenuto conto delle osservazioni della scrivente e di altre OO.SS. evidenziate nel corso della trattativa, questa nota viene inoltrata al Comitato Pari Opportunità da cui si attende un cortese riscontro.

Venezia, 2 luglio 2009

Per la CGIL-FP Veneto
Coordinamento delle Agenzie Fiscali
CARMINE RUOCCO

Per la CGIL-FP Veneto
Delegazione Trattante Agenzia Entrate
AGOSTINO DI MARIA



Coordinamento Agenzia Entrate Veneto

Venezia, 09 Luglio 2009

Oggetto: Accordo Regionale 29 giugno 2009;
- Attivazione Direzioni Provinciali del Veneto.-
- Attivazione Direzione provinciale di Belluno .-

Visto : l'accordo Regionale 29 giugno 2009 - attivazione Direzioni Provinciali del Veneto;

Visto: l'accordo del 29 giugno 2009 - attivazione Direzione Provinciale di Belluno;

La UIL/PA - Agenzia Entrate del Veneto, pur non essendo presente all'incontro del 29 giugno 2009, ritiene di condividere e sottoscrivere gli accordi di cui all'oggetto.

GIUSEPPE ARDOLINO
COORDINATORE Reg.le Veneto
UIL PA AGENZIA ENTRATE



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche



COORDINAMENTO REGIONALE VENETO - 1 (Settore Finanze)

Via G. Gozzi n.50 - 30170 Mestre -VE * Tel. e Fax: 041 985907 e-mail: FLPVENETO@libero.it /
lvtvo@libero.it

NOTA ALL'ACCORDO DEL 29 GIUGNO 2009 ATTIVAZIONE DIREZIONE PROVINCIALE DI BELLUNO

La FLP sottoscrive l'accordo in questione anche in considerazione del fatto che la mobilità volontaria per l'attivazione della D.P. di Belluno è stata estesa a tutti i lavoratori della Regione.

Si rimane però decisamente contrari a che, ancora una volta e senza, a parere della scrivente, alcuna valida motivazione, siano stati esclusi dalla suddetta mobilità i colleghi degli uffici CAM CO e DRE, quasi a significare che per tali lavoratori siano precluse tutte le vie utili per un eventuale arricchimento professionale ivi compresa la possibilità di variare la propria attività.

Tale ennesima esclusione, non fa altro che accentuare un clima di disagio e di emarginazione che riteniamo ingiustificato.

Auspichiamo che, nel proseguo delle riunioni che avverranno per l'attivazione delle altre Direzioni Provinciali, si riesca a superare tale preclusione invitando fin da ora l'Amministrazione a rivedere le sue posizioni di chiusura in tal senso e le altre OO.SS. ad una azione congiunta al fine di poter superare tale situazione.

Venezia 30 giugno 2009

LA SEGRETERIA REGIONALE
FLP FINANZE
Luigi Cerica